Conclave e gabbiani

Maggio 10, 2025



ROMA – *Conclave e gabbiani* – Un'atmosfera di attesa e solennità avvolge la Piazza San Pietro mentre il mondo cattolico trattiene il respiro.

Il Conclave ha iniziato e con esso l'elezione del nuovo Papa che sarà alla guida della Chiesa Cattolica.

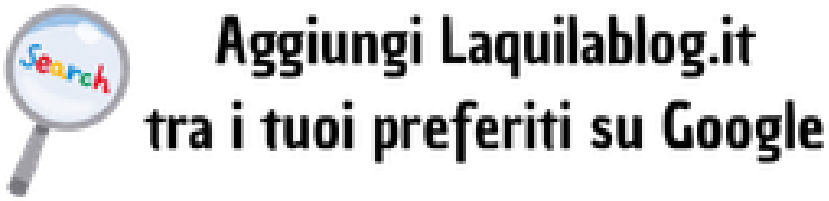
Ma c'è qualcosa di insolito in questo scenario sacro: i gabbiani.

Questi uccelli marini, normalmente associati alle coste, hanno fatto dei tetti della Cappella Sistina la loro dimora temporanea. La loro presenza, apparentemente fuori luogo, aggiunge un elemento surreale a questo momento storico. I gabbiani, con le loro ali bianche che si stagliano contro il cielo romano, sembrano quasi custodi silenziosi di questo rito antico.

Il loro volo circolare sopra la cupola di San Pietro crea un'immagine poetica, quasi metaforica. Sono

testimoni involontari di un processo che determinerà il futuro della Chiesa Cattolica. Mentre i cardinali si riuniscono in conclave, isolati dal mondo esterno, questi uccelli godono di una libertà e prospettiva unica, davanti ai testimoni riuniti in piazza San Pietro in attesa del famoso annuncio: “HABEMUS PAPAM”.

Dall’alto dei tetti della Cappella Sistina, osservano il via vai di fedeli e curiosi in Piazza San Pietro. Il loro grido occasionale rompe il silenzio carico di aspettativa. C’è chi vede in questi gabbiani un segno, un presagio.



Altri li considerano semplicemente una curiosità, un dettaglio pittoresco in un momento di grande importanza.

Ma la loro presenza non può essere ignorata. In qualche modo, questi gabbiani del Vaticano sono diventati parte integrante dell’iconografia di questo Conclave. Le loro figure, che si stagliano contro il cielo al tramonto, vengono immortalate dai fotografi di tutto il mondo. Sono diventati, involontariamente, i protagonisti di un’immagine che resterà nella storia. Mentre il mondo attende l’annuncio “Habemus Papam”, i gabbiani continuano la loro veglia silenziosa.

Sono testimoni di un momento di transizione, di cambiamento.

La loro presenza ci ricorda che, anche nei momenti più solenni e sacri, la natura trova il modo di farsi notare. E così, mentre il fumo bianco si alzerà dalla Cappella Sistina, annunciando l’elezione del nuovo Papa, i gabbiani del Vaticano continueranno il loro volo, indifferenti al tumulto sottostante, ma eternamente parte di questo momento storico.

